

# «Hanno dimostrato di avere più grinta e voglia di vincere»

**TREVISO.** Non fanno drammi nemmeno i giocatori. Leandro Vissotto esce tranquillamente dallo spogliatoio, la sua espressione distesa è tranquillizzante anche se in effetti qualche momento di tensione quando è uscito dal campo c'è stato. Osmany Juantorena commenta così la sconfitta della sua squadra: «Nel primo set avevamo iniziato piuttosto bene, li avevamo messi in difficoltà con la battuta e il contrattacco, poi sono stati loro a servire in maniera eccellente, ci hanno messo in difficoltà dimostrando di avere più grinta e voglia di vincere».

Treviso è squadra che si esalta nel clima agonistico... «E' vero, ha avuto anche un po' di fortuna, quasi ad ogni nostro attacco riuscivano a difendere mentre quando attaccavano passavano da ogni posizione. E quando ad una squadra riescono queste cose - continua Juantorena - alla fine diventa molto difficile batterla».

Il palleggio di Ricardo ha spiazzato il vostro muro. «Eh già, in effetti il nostro obiettivo era battere il più forte possibile proprio per mettere in difficoltà la ricezione e Ricardo, la sua è una palla molto

spinta per ogni suo compagno, siamo riusciti a fermarla due-tre volte però loro hanno avuto sicuramente maggiore voglia di vincere». Questo è un campionato molto incerto, anche la quarta o la quinta può battere la capolista... «E' il primo anno che gioco a Trento ma l'ho già detto: non ci si può fidare di nessuno. Siamo i primi in classifica ma possiamo perdere anche con l'ultima, basta avere la voglia di prevalere. Ogni volta che scendi in campo bisogna avere per forza di cose una concentrazione sempre al massimo, altrimenti si entra in difficoltà». Il vostro allenatore punta sul fattore stanchezza: con tutti questi viaggi non resta tempo per allenarsi e prepararsi. «Effettivamente un po' stanchi lo siamo, bisogna ammetterlo, ma sapevamo che sarebbe stato così fin dall'inizio. Al campionato del mondo abbiamo giocato cinque partite, siamo tornati e immediatamente siamo stati costretti a tornare a giocare e in trasferta». Domenica saprete rifarvi con il Perugia? «Lo speriamo - conclude Osmany - ma prima pensiamo all'incontro di Champions League».



 <b>MATEY KAZYSKI</b> 6	 <b>OSMANY JUANTORENA</b> 6,5	 <b>LUKASZ ZYGADLO</b> 5	 <b>LEANDRO VISSOTTO</b> 7	 <b>ANDREA SALA</b> 7	 <b>FRANCESCO CORSINI</b> 6	 <b>ANDREA BARI</b> 6	 <b>RAPHAEL VIEIRA</b> 6
---	--	---	---	--	--	--	---

12510

**LE PAGELLE**

**REANUD HERPE** 6

**MICHELE FEDRIZZI** NE

**GARCIA RIAD** NE

**VALSECCHI** NE

**LORENZO GALLOTTI** NE

**MATEY KAZYSKI**  
Non ha brillato per continuità: se uno schiacciatore del suo talento che finisce con il 95% in attacco significa che qualcosa non ha girato. Si è rifatto comunque in ricezione: 58% perfetta e 79% possibile.

**OSMANY JUANTORENA**  
Lui già meglio del compagno bulgaro, ha sparato 28 palloni con il 54% e si è difeso anche in ricezione (50% e 64%). Battuta: poco efficace; ma d'altra parte non è questo il suo punto di forza.

**LUKASZ ZYGADLO**  
Non è mai riuscito davvero ad entrare in partita, perdendo nettamente il confronto con Ricardo. Ad un certo punto gli è stato preferito Raphael ma con gli impegni che arrivano avrà modo di rifarsi molto presto.

**LEANDRO VISSOTTO**  
Bomber della sua squadra, una buona partita, certo; anche se non sempre impeccabile: ha finito con il 50% in attacco su 34 tentativi e non è male, un po' flosco in battuta. E' quell'attacco di zaccarella?

**ANDREA SALA**  
Molto bravo, Andrea. Una diagonale in servizio che spesso ha messo in difficoltà i ricevitori travigiani, in attacco ha sfoderato un 58% che non è affatto male; ma ha collezionato appena un muro vincendo troppo poco.

**FRANCESCO CORSINI**  
A volte un po' estraniato dal gioco, non molto servito per la verità (8 attacchi al 50%) dai palleggiatori ma non era sicuramente il giocatore designato per tirare fuori le castagne dal fuoco. Anche per lui solo un muro.

**ANDREA BARI**  
Più che sufficiente in ricezione (44% e 63%), non altrettanto nella difesa a terra, dove qualche volta non ha raccolto palloni magari non proprio impossibili. In ogni caso ha dato una sufficiente impressione di sicurezza.

**RAPHAEL VIEIRA**  
Non molto meglio di Zygadlo, ha però dato un po' più di ordine alla manovra.

**VOLLEY**



**SERIE A1**

Niente drammi nelle parole di Juantorena: «Pensiamo all'incontro di Champions»



Osmany Juantorena si è caricato sulle spalle molte responsabilità